

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 12/06/2026

Oggi 12 giugno 2026 alle ore 16:30 in Aula Magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. piano annuale inclusione (PAI);
3. rendicontazione attività* a.s. 2025-2026 (funzioni strumentali, progetti, attività da funzionigramma con asterisco, esiti finali, esiti prove comuni per classi parallele);
4. programmazione stage FSL classi quarte ITE e LES;
5. revisione criteri attivazione corsi di recupero estivi;
6. varie ed eventuali.

* Al fine di ottimizzare i tempi dei lavori del Collegio Docenti, i referenti di progetto e le funzioni strumentali sono invitati a relazionare sulla propria attività attenendosi all'esposizione sintetica dei seguenti tre parametri:

1. ATTIVITÀ E PRODOTTI (cosa): elencare in modo schematico le principali attività realizzate e gli eventuali prodotti finali concreti.

o Es. **Attività:** *Svolti 4 laboratori pomeridiani di scrittura; Allestimento dello spettacolo di fine anno.*

o Es. **Prodotti:** *Video dello spettacolo pubblicato sul sito della Scuola.*

2. DATI E NUMERI (chi e quanti): indicare i dati numerici.

o Es: *3 classi coinvolte (2A, 2B, 2C), per un totale di 65 alunni e 1 esperto esterno.*

3. VALUTAZIONE (punti di forza/debolezza): evidenziare la principale criticità e indicare una scelta sul futuro dell'attività tra: **Da confermare / Da modificare (specificando in cosa) / Da non riproporre.**

o Es: *Ottima partecipazione degli studenti, ma tempi troppo ristretti. Valutazione: Da modificare (anticipare l'avvio del progetto al primo periodo dell'anno).*

Risultano presenti i docenti come da foglio firme allegato.

Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Delfina Da Campo.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 05/05/2026, pubblicato sul sito dell'Istituto in area riservata.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 3, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 05/05/2026 con **DELIBERA N.48**.

2. Piano annuale inclusione (PAI)

Il DS invita il prof. Amoroso a relazionare sul piano annuale dell'inclusione.

Il prof. Amoroso proietta delle slides da cui risulta che quest'anno gli studenti con disabilità del nostro Istituto sono 30, di cui 17 sull'ITE e 13 sul LES, studenti con DSA 144, di cui 55 ITE e 89 LES, studenti con svantaggio 53, di cui 26 ITE e 27 LES, studenti NAI 14, di cui 12 ITE e 2 LES.

Gli studenti BES sono quindi 241 in tutto, 23% sul totale. Questi numeri sono destinati ad aumentare, il liceo delle scienze umane risulta essere molto richiesto per studenti con BES.

Il prof. Amoroso afferma che il processo di inclusione non è un percorso soltanto scolastico, sociale, è un lavoro di comunità, ad oggi molto lontano più che altro perché non abbiamo un linguaggio comune.

Il DS ci invita a riflettere se siamo veramente una scuola inclusiva. Dal punto di vista formale lo siamo, i documenti lo dichiarano, ma dove ci collochiamo veramente? Ci sono state esperienze, specifiche dei docenti di sostegno, i quali dovrebbero avere ancora di più questa competenza, dove era palese che c'era la paura del diverso; ci sono state email in cui i docenti dichiarano di essere stati aggrediti dai propri studenti con disabilità. Noi dobbiamo diventare competenti nel senso più profondo del termine. Il gruppo di sostegno si popola anche di incaricati annuali, e questa è una criticità; per l'anno prossimo c'è una richiesta di 30 cattedre di sostegno; lo studente DVA è affare di tutti, se il prossimo anno il docente di sostegno non arriva in tempo i PEI tornano in capo al cdc.

Il prof. Amoroso afferma che spesso i PEI sottolineano quello che i ragazzi non sanno fare, noi dobbiamo intercettare le abilità di questi ragazzi, e questo è compito di tutto il cdc. L'insegnante di sostegno è il mediatore tra tutte le figure che compongono il GLO.

Il DS afferma di avere rilevato durante gli scrutini che il cdc era estraneo rispetto ai documenti personalizzati previsti per lo studente in questione. È necessario semplificare i documenti, occorre

ottimizzare sulla stesura del documento e lavorare sulla coerenza tra il documento e quello che facciamo.

Il prof. Amoroso invita a riflettere che non siamo neuropsichiatri.

Il DS sottolinea che dobbiamo partire da un documento standard e poi cercare di capire come personalizzare, rispetto a quello che chiedono nelle diagnosi non possiamo lavorare per sottrazione, non dobbiamo irrigidirci, ci vuole uno sviluppo costruttivo. Non possiamo perdere di vista la situazione vera cioè lo studente che sta in mezzo tra noi e la famiglia.

Il prof. Amoroso afferma che non sempre dietro una difficoltà di apprendimento c'è un problema neurologico o un disturbo specifico.

Il docente rileva tra le criticità di quest'anno la mancanza di un organico di sostegno completo e qualificato. Inoltre è da tener presente che gli insegnanti di sostegno non sono tuttologi, essi utilizzano la metacognizione, unico strumento che permette di fare da ponte tra i docenti e lo studente.

Per snellire la compilazione del documento il prof. Amoroso propone l'utilizzo della piattaforma COSMI, all'interno della quale ci sono modelli di PEI e di PDP per DSA o per svantaggi. La standardizzazione in questo caso è un vantaggio. C'è anche la possibilità di far firmare on line i documenti ai genitori.

Dal prossimo anno le certificazioni arriveranno dall'INPS, non più dagli ospedali o dalle strutture private.

Gli specialisti hanno il compito di rilevare le informazioni cliniche, il cdc, organo sovrano, deve però avallare tutte le misure e gli strumenti richiesti da adottare ai fini dell'apprendimento.

Il DS rileva anche un altro problema, noi riceviamo già tante certificazioni che arrivano dal periodo scolastico precedente e allo stesso tempo formalizziamo richieste di approfondimento sulla base di difficoltà percepite. E' lecito fare un sollecito verbale durante i colloqui altrimenti è necessario attivare un protocollo, per evitare che si crei un paradosso. I genitori, quando ricevono una richiesta scritta dalla scuola, chiedono che tipo di certificato devono produrre per potere avere una pezza giustificativa ai fini della promozione e a volte capita che lo studente venga bocciato. Si crea così un grande fraintendimento e il DS si trova a gestire situazioni di cui ignora l'esistenza.

Il DS invita a ragionare anche sull'opportunità di fare queste richieste formali, si può decidere di aiutare lo studente a prescindere, applicando un principio di buonsenso.

Il prof. Amoroso propone per il prossimo anno di coprire nel primo mese soprattutto le classi prime.

Il DS prevede per il prossimo anno di attrezzare, per tutti gli studenti, gli spazi dedicati allo smistamento lingue e anche l'aula immersiva, acquistando eventualmente software particolari su suggerimento dei docenti.

Il prof. Amoroso per concludere chiede un organico di sostegno strutturato e finanziamenti per corsi di formazione mirati.

La prof.ssa Valenziano chiede quando è possibile cominciare a vedere la piattaforma COSMI per capire come funziona.

Il DS risponde che ci sarà un punto all'o.d.g. dedicato, nel collegio di settembre, se si decide di adottarla.

La prof.ssa Valenziano chiede se sarà un acquisto a scatola chiusa.

La prof.ssa Prudente risponde che ci sono referenti competenti che l'hanno già pensata.

La prof.ssa Valenziano risponde che allora il passaggio attraverso il collegio è inutile, il DS può decidere di acquistarla, e chiede quando sarà possibile vedere come funziona.

Il prof. Amoroso interviene dicendo che COSMI è stata pensata e strutturata da una scuola di Legnano, il costo è di circa 690 euro.

La prof.ssa Valenziano chiede delucidazioni sulla possibilità che avevano le famiglie di chiedere la continuità dei docenti di sostegno per il prossimo anno.

Il DS risponde che la procedura esiste, alcune famiglie hanno fatto richiesta, il DS ha convalidato la richiesta che arriva anche all'Ufficio Scolastico ma per il reclutamento dei docenti bisogna sempre seguire la graduatoria. Significa quindi che non si può bypassare la graduatoria. In ogni caso non riguarderebbe gli studenti di prima dove c'è la maggiore criticità. Sui docenti di sostegno di ruolo la continuità è implicita.

La prof.ssa Valenziano afferma che la stesura dei PDP richiede attenzione e tempo.

Rispetto alla necessità di procedere con i piedi di piombo con la segnalazione alle famiglie, la docente ritiene che, se uno studente ha difficoltà, che potrebbero essere legate a un disturbo

specifico di apprendimento, la richiesta di approfondimento deve essere fatta, per il bene degli studenti. Lo studente ha bisogno di capire qual è la motivazione dell'insuccesso scolastico. Con le misure compensative e dispensative gli studenti rifioriscono.

Il DS risponde che il passaggio va formalizzato, in tal caso si attiva la procedura da parte della scuola.

La prof. Morizio chiede un chiarimento sulla personalizzazione del PDP cioè le misure compensative e dispensative sono tante e sono uguali nelle diagnosi, come interpretare quali sono le misure necessarie?

Es.: dispensare dalla lettura ad alta voce. Ma se il ragazzo ha sempre letto volentieri?

Il prof. Amoroso risponde che il cdc è sovrano e può personalizzare; se il cdc decide e la famiglia accetta va bene.

Anche il DS afferma che se c'è consenso sano nessun problema. Se lo specialista insiste nel volere inserire nuovi strumenti, dobbiamo concederli e valutare i risultati.

Riguardo alla piattaforma il DS ritiene giusto che il Collegio condivida i passaggi organizzativi. A fronte di un lavoro introduttivo saremo poi avvantaggiati per la stesura dei PDP.

Sul tempo necessario per la stesura si pone un problema, il 23% degli studenti è con BES, i docenti non possono essere convocati per un numero di ore annuali superiore a quello previsto dal contratto. C'è un problema sindacale. La piattaforma potrebbe essere una strada per ottimizzare i tempi, se non è quella giusta si può sempre cambiare.

Il prof. Papicchio interviene per dire che usa già COSMI in altro Istituto, è semplice da utilizzare, è una piattaforma aperta, ogni docente può entrare in qualsiasi momento e verificare il da farsi.

Anche la prof.ssa D'Intini l'ha utilizzata nella scuola precedente; se anche le scuole medie la utilizzano, è un grosso vantaggio perché arriva già tutta la documentazione.

La prof.ssa Valenziano chiede in quale momento ragionare con i colleghi se ci limita a mettere le crocette sulla piattaforma.

Il DS risponde che le riunioni si continueranno a fare, si cerca solo di semplificare le questioni tecniche.

Il DS chiede di votare l'approvazione del PAI d'Istituto di questo anno scolastico.

Il Collegio vota, contrari 0, astenuti 3, tutti gli altri favorevoli, l'approvazione del PAI d' Istituto con **DELIBERA N. 49**

3. Rendicontazione attività * a.s. 2025-2026 (funzioni strumentali, progetti, attività da funzionigramma con asterisco, esiti finali, esiti prove comuni per classi parallele)

Orientamento in entrata

La prof.ssa Camellini fa presente che, insieme con il prof. Cardoni, sono stati formati come tutor 81 studenti, di quarta e quinta, più un gruppo di 3H che si è occupato di raccogliere materiale video che verrà pubblicato sul sito della scuola. Vi è stata la partecipazione a 13 campus tra ottobre e novembre, impegno gravoso e non sempre utile. E' stata attivata una rete con il Municipio e con i referenti delle scuole di Cimiano. L'anno prossimo ci sarà una data all' Auditorium del Municipio in cui le famiglie verranno a trovarci. Quest' anno ci sono stati 2 open day.

Ci sono stati incontri individuali e colloqui con le famiglie.

E' stato organizzato l'orientamento per le seconde ITE, tenuto dal prof. Lo Nobile; l'attività va anticipata ad ottobre - novembre, a gennaio è tardi; inoltre è necessario coinvolgere altri docenti del triennio, ad esempio informatica.

Una criticità riguarda i tutor dell'ITE che sono sempre meno.

Sarebbe auspicabile che ci fossero anche più docenti disposti a collaborare.

Il DS afferma che ci vorrebbero le microlezioni legate alle materie di indirizzo.

Funzione strumentale rapporti con il territorio

La prof.ssa Vitiello è assente

Funzione internazionalizzazione

Il prof Moretti fornisce i dati sulla mobilità studentesca internazionale individuale: a seguito di un incontro collettivo on line e colloqui individuali con studenti e famiglie interessati, per l'anno prossimo ci saranno 8 studenti che frequenteranno un periodo all'estero, di cui 5 per l'intero anno.

Per il doppio diploma Italia – Usa quest' anno ci sono state tre adesioni.

In merito al progetto "Studenti Ambasciatori" ci sono state 2 adesioni.

Per il progetto ERASMUS + sono stati ripresi i contatti con la tutor e si sta cercando, insieme con la prof.ssa Tuccillo, di riottenere i fondi per l'ultimo anno.

E' stato pensato un progetto rivolto agli studenti del quarto anno del Turismo, nell'ambito della FSL, basato su alcune priorità cardine, ad esempio la digitalizzazione e la sostenibilità. E' un progetto innovativo.

Nel mese di marzo è stata accolta nel nostro Istituto una docente spagnola di filosofia; questa visita ha aperto scenari futuri di scambi culturali on line con la scuola secondaria di secondo grado di Siviglia.

Il DS fa notare che rispetto alla mobilità all' estero e al doppio diploma non sono arrivate le informazioni alla dirigente e ai singoli cdc.

Rispetto all' anno all' estero l'informazione deve arrivare anche alla commissione orario. Inoltre bisogna pensare di valorizzare anche queste attività rispetto al credito scolastico.

Il prof Moretti risponde che per quest' anno non ci sono colloqui da calendarizzare a luglio.

PROGETTI

Certificazioni linguistiche

La prof.ssa Allais riferisce che sono stati svolti 4 corsi pomeridiani, 2 di inglese, 1 di francese e 1 di spagnolo. I ragazzi sono stati preparati per la certificazione di inglese B2, francese B1, spagnolo B1. Sono stati coinvolti 51 studenti e 4 docenti.

Molte famiglie chiedono anche inglese B1.

Una criticità è che si dà il credito solo per B2 inglese, per francese e spagnolo no, perché gli esiti arrivano tardi per l'anno in corso.

Si potrebbe valutare di dare il credito a chi segue il corso (30 ore) oppure a chi segue il corso e sostiene l'esame a prescindere dall' esito.

Il Besta fuori porta

La prof.ssa Allais riferisce che sono state svolte 3 uscite, di sabato; sono state certificate delle ore di formazione (25 per chi ha partecipato a tutte le uscite). I docenti che hanno partecipato sono 41.

La criticità riguarda la scelta del sabato come giorno, si chiede di fare 2 uscite il sabato e 1 la domenica. Inoltre i rimborsi non sono garantiti.

Il DS ringrazia la prof.ssa Allais: riuscire a coinvolgere 41 docenti in questo programma di formazione è un risultato più che significativo. L' attestato è stato preparato personalmente dalla Dirigente.

A scuola di prevenzione

Il prof. Belviso riferisce che ormai il progetto è stabile da diversi anni nella nostra scuola.

L' aspetto positivo è che riusciamo a inserire diversi enti. Le tematiche sono trasversali, l'alimentazione è nelle classi prime, l'uso dei social in seconda, nelle classi terze l'affettività, in quarta la consapevolezza alla guida e le malattie sessualmente trasmissibili, in quinta donazione di sangue e midollo. Quest'anno in alcune classi è stato introdotto il consultorio, che molti ragazzi non conoscono.

Gli enti, che ormai ci conoscono da anni, sono molto disponibili nei nostri confronti.

A scuola di sport

Il prof. Belviso riferisce che come attività extrascolastiche quest' anno non abbiamo partecipato ai campionati studenteschi perché il vincolo era che avrebbe dovuto partecipare tutta la classe e non solo gli studenti selezionati.

Con il Comitato *Insieme con lo sport* abbiamo tre attività, la corsa campestre, il ping pong e il calcio a 5 a Cimiano. Abbiamo vinto nella corsa campestre e nel calcio a 5 femminile. Due ragazzi sono stati ammessi alla finale di ping pong.

Per quanto riguarda le attività interne: per la prima volta tutte le classi hanno partecipato al torneo di pallavolo, 1041 studenti coinvolti, cioè tutti.

Gli studenti atleti quest' anno sono 25, in aumento rispetto allo scorso anno che erano 21.

Parliamo l'italiano

La prof.ssa Giorno relaziona sul progetto: è stato svolto un laboratorio di italiano, di 3 ore settimanali, tenuto dalla prof.ssa Baccari. Hanno partecipato 15 studenti distribuiti su 12 cdc. Gli studenti NAI veri sono 14, una studentessa non più NAI ha continuato a partecipare.

Le prof.sse Prudente e Bietto hanno svolto incontri di 8 ore ciascuno come supporto rispettivamente in economia aziendale e matematica.

Una criticità è stata la partecipazione dei ragazzi al corso pomeridiano di supporto. Si è dovuto insistere per far sì che fossero presenti, probabilmente c'era anche la sovrapposizione con altre attività come gli sportelli help. L'anno prossimo gli studenti NAI saranno invitati a iscriversi agli sportelli tradizionali.

Una seconda criticità riguarda la modifica al protocollo di accoglienza. Il protocollo di accoglienza prevede che per il primo biennio ci sia una sorta di cuscinetto per cui la valutazione può essere rimandata alla fine del secondo anno. Bisognerà rivedere questo aspetto qualora, ad esempio, lo studente si inserisca verso la fine dell'anno scolastico oppure se per età anagrafica si dovesse iscrivere in terza.

Software gestionale Zucchetti

La prof.ssa Prudente presenta una scheda, l'attività svolta è la simulazione di un lavoro di contabilità presso un commercialista o presso l'amministrazione di un'impresa.

Il corso ha grande valenza orientativa.

Sono stati svolti 2 laboratori di 20 ore ciascuno, sono state coinvolte due classi per un totale di 20 alunni. Tutti gli studenti, tranne uno, hanno svolto almeno il 75% delle ore.

Da modificare: anticipare l'inizio del corso nel primo periodo anno, settembre, almeno per le classi quarte.

Stage linguistici

La prof.ssa Li Pira relaziona sugli stage linguistici: le destinazioni sono Inghilterra e Spagna, 24 studenti per l'Inghilterra e 50 per la Spagna, proporzione invertita rispetto agli anni precedenti.

Punti di forza: possibilità di impiegare le conoscenze sul campo, la socializzazione, conoscere ragazzi di altre classi, confrontarsi con culture altre.

Punto di debolezza: dall'anno scorso è stato inserito un elenco di norme di comportamento, le famiglie dei ragazzi firmano un regolamento.

Il DS ricorda che bisognerà valutare se anche il voto di comportamento può incidere nella selezione dei partecipanti e in che modo considerato il periodo unico.

Campionato di italiano

Relaziona la prof.ssa Simone.

Gli studenti coinvolti sono 50, ci sono stati allenamenti pomeridiani di rinforzo e un potenziamento all' interno delle realtà curriculari dei docenti coinvolti.

Punto di debolezza: riuscire a coinvolgere gli studenti al pomeriggio soprattutto quelli del biennio. Per gli studenti del triennio è stato più facile grazie al credito.

Considerato che la prof.ssa Simone si trasferisce, eredita il progetto la prof.ssa Morizio.

La prof.ssa Valenziano chiede quali siano i risultati ottenuti.

La prof.ssa Simone risponde che gli studenti sono andati bene, 8 sono arrivati alla prova regionale, si sono comportati bene a livello di impegno e partecipazione, hanno totalizzato un buon punteggio, tra questi un ragazzo del biennio ITE. Lo svantaggio è che tra i primi posti arrivano sempre i ragazzi dei licei scientifici e classici.

Biblioteca scolastica

Relaziona la prof.ssa Simone.

Insieme con la prof.ssa Morizio sono stati realizzati due laboratori pomeridiani di lettura e scrittura. C'è stata una buona partecipazione, gli studenti hanno seguito interamente il percorso.

Ci sono state due uscite, una al Book Pride e una al salone del libro di Torino.

E' stata avviata la digitalizzazione della biblioteca, anche questa attività sarà ereditata dalla prof.ssa Morizio.

E' stato difficile prendere contatti con i referenti di RBS Lombardia, ad oggi il nostro Istituto non compare nella rete.

Sono stati coinvolti circa 30 studenti.

Una criticità di questo progetto è stata il mancato coinvolgimento di un gran numero di studenti, bisognerebbe pubblicizzare di più i progetti approvati all' interno dei vari cdc, la circolare da sola non basta.

Il prestito libri non ha funzionato.

La prof.ssa Simone ringrazia sia chi ha dato fiducia ai progetti grazie ai quali la docente è riuscita a migliorarsi, sia chi non ha dato fiducia perché ciò le ha permesso di capire che alcune battaglie nella vita bisogna lasciarle andare.

Peer to peer

Relaziona la prof.ssa Rosati.

Gli studenti tutor iscritti sono stati 30, con la media di 13 presenze ogni lunedì; 12 studenti hanno raggiunto il credito.

Punti di forza: di questa attività si sono avvantaggiati gli studenti del triennio, perché sono diventati molto più consapevoli e autonomi; gli studenti del biennio hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i pari in un ambiente sereno e accogliente; tra i tutor e i docenti si è creato un rapporto bellissimo.

Criticità: incostanza nella frequenza e quindi negli abbinamenti, gli studenti dell'ITE sono stati un po' penalizzati per via della settimana ora.

Dobbiamo essere tutti noi promotori dell'iniziativa per avere maggiori adesioni.

E' necessario per il prossimo anno anticipare l'inizio delle attività.

BESTa DRAMA CLUB

Relaziona la prof.ssa Di Tullio.

Attività svolte:

- Progetto per i festeggiamenti del cinquantesimo della scuola, 1 ottobre, con la preparazione dello spettacolo *We are the Besta* che è stato replicato 5 volte al mattino e 1 al pomeriggio.
- E' stato organizzato il Besta festival presso auditorium Cerri.

C'è stata un'ottima partecipazione degli studenti e della comunità scolastica.

BESTa DRAMA CLUB: c'è stato un solo corso ed è stato realizzato un solo spettacolo teatrale, in inglese, *La tempesta* di Shakespeare.

Gli studenti iscritti erano 29, alcuni si sono ritirati.

Sono stati realizzati 3 cortometraggi. Il gruppo ha soggiornato in Abruzzo per una settimana.

Contro la violenza di genere

Relaziona la prof.ssa Morizio.

Ci sono stati 3 incontri con tre associazioni diverse per tutte le classi prime, ITE e LES.

Punto di debolezza è stata la dimensione plenaria degli incontri, che riguardavano tutte le prime Les oppure le prime ITE; alcuni ragazzi erano sensibili alle tematiche proposte altri meno; tale scelta è stata dettata dal fatto che non si voleva escludere nessuno dalla partecipazione.

I ragazzi hanno ritenuto interessanti gli incontri. Bisognerebbe fare un lavoro più organico e di sintesi con gli altri colleghi che hanno affrontato tematiche simili.

Docente orientatore

Relaziona il prof. Miele.

Attività svolte:

- Progetto Microsoft, coinvolte 6 classi del biennio.
- School Tolc Università Bicocca, coinvolte 6 classi.
- Pnrr con Università Bicocca, 11 classi coinvolte.
- Università di Pavia, classi coinvolte 5.
- Corso di preparazione ai test universitari tenuto dal prof. Canclini, 2 corsi di 10 ore ciascuno.

Quest'anno ci sono state criticità con gli enti esterni che spesso modificavano i corsi e gli orari.

Altra criticità è rappresentata dal fatto che l'anno prossimo non ci saranno più i fondi con PNRR.

Competizioni di matematica

Relaziona la prof.ssa Pozzi.

Le classi prime, seconde e terze hanno partecipato ai Giochi Matematici del Mediterraneo, 8 classi di quarta e quinta al Gran Premio di matematica Applicata.

Ventidue studenti si sono classificati a livello regionale per i giochi del mediterraneo e di questi 12 hanno seguito il corso pomeridiano di allenamento. Quest'anno la prova regionale si è svolta di sabato a Pioltello, hanno partecipato 12 studenti accompagnati dai genitori e da altri 4 studenti. Alcuni genitori hanno espresso giudizi positivi sulla scelta di far partecipare tutta la classe ai giochi.

Uno studente di 3F è stato ammesso alla Finale Nazionale ed è stato accompagnato a Palermo dal suo docente, prof. De Francesco, che per questo ha rinunciato al ponte del 1 maggio.

Dal questionario svolto, su 103 ragazzi, 70 hanno dato giudizio positivo sull'attività.

Cinque studenti di 4B sono stati selezionati per il Gran Premio di Matematica Applicata e hanno guadagnato il 25° posto su 72 partecipanti a livello nazionale.

Sportello di orientamento contro la dispersione scolastica

Relaziona la prof.ssa Alvarez.

Gli studenti seguiti sono stati 27, la metà erano del primo anno, gli altri ragazzi di seconda e di terza. Gli esiti sono di diversa tipologia: la metà sono riusciti a migliorare nel metodo di studio oppure hanno trovato la motivazione per rimanere a scuola; 3 hanno abbandonato e 11 sono stati accompagnati nel discernimento verso altra tipologia di scuola.

Il punto di forza è la collaborazione con i coordinatori di classe.

Punto di debolezza: l'anno scorso gli studenti erano un centinaio, molti di più, evidentemente non sono stati segnalati altri bisogni che sicuramente c'erano.

Altra difficoltà è riuscire a fare i colloqui senza creare problemi con la didattica, senza cioè interferire con la lezione che stanno svolgendo in classe.

Riuscire ad agganciare gli studenti che sono in difficoltà attraverso questa attività è sicuramente un aiuto.

Bullismo – Cyberbullismo

Relaziona la prof.ssa Castellano.

I referenti hanno lavorato sulla prevenzione del disagio e la promozione della salute rivolgendosi ai ragazzi, alle famiglie e agli insegnanti.

Con il progetto *Giovani Ambasciatori*, i ragazzi di quinta hanno fatto il peer to peer nelle classi prime e seconde.

I ragazzi di quinta sono uscenti quindi per il prossimo anno bisognerà formare nuovi studenti.

Un altro punto di debolezza è che non è facile fare emergere situazioni di disagio.

Alcune situazioni problematiche sono state risolte con l'aiuto dei colleghi e della Dirigente scolastica.

Giardino ZEN

La prof.ssa Belloni riferisce che il giardino Zen è stato curato oltre che dalla sottoscritta, dalle prof.sse Valenziano e Massa.

La scuola ha acquistato materiali: un soffiatore, una forbice per tagliare l'erba, una per le rose.

Punti di debolezza: materiale arrivato tardi, pinze di scarsa qualità, aiuto da parte di pochi colleghi.

Le classi coinvolte per la pulizia del giardino sono state poche.

Tante ore sotto il sole per chi ha curato il giardino.

ESITI FINALI

Il DS afferma che il materiale è stato inviato. Dall'analisi dei dati risulta che abbiamo preso la direzione di allinearci rispetto ad un numero di sospensioni del giudizio che viaggia ormai sulle stesse cifre.

La prof.ssa Valenziano segnala, nelle classi 2H e 3H, delle incongruenze relativamente alla voce abbandoni e ritiri, da verificare sul registro Spaggiari.

Per le prime ITE il dato di non ammissione è inferiore rispetto allo scorso anno, nelle seconde ITE si è invertita la tendenza dei non ammessi, quest'anno si è bocciato di più. Le terze ITE sono allineate rispetto ai non ammessi. Nelle quarte ITE non ammessi e sospesi sono in numero residuale. Nelle quinte ci sono ammessi con una insufficienza.

Per il LES, nelle prime i dati sono allineati con lo scorso anno, nelle seconde il numero di non ammessi e sospesi è superiore, nelle terze ci sono margini bassi, nelle quarte i sospesi e i non ammessi sono in numero residuale, le quinte abbattano gli ammessi con insufficienza.

PROVE PARALLELE

La DS invita i docenti a leggere e visionare il materiale inviato.

4. Programmazione stage FSL classi quarte ITE e LES

La prof.ssa Miggiano proietta alcune slide per rendicontare le attività di FSL svolte quest'anno.

La docente riferisce cosa è stato fatto rispetto alla programmazione iniziale e quali attività non sono state svolte.

Per il triennio SIA le attività programmate sono state realizzate tutte tranne una.

Per il triennio Rim la prof.ssa Scopelliti ha organizzato visita aziendale presso *Nuova Jolly Marine* (classi 3C e 4C)

Per il Triennio turistico è stata organizzata una delle tre attività previste. Entrambe le terze del turistico hanno partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT), promossa da Fiera Milano.

La FSL ha coinvolto quest' anno anche la classe quinta del Turismo, perchè hanno dovuto recuperare i tirocini non svolti a giugno. Purtroppo non è stato possibile mantenere continuità con questi enti.

Sono stati organizzati in presenza anche corsi sulla sicurezza specifica rischio basso per le classi quarte dell'ITE in aggiunta alla sicurezza specifica rischio medio in modo da soddisfare maggiormente le richieste delle strutture ospitanti. I recuperi sono stati organizzati in modalità asincrona.

Sono stati organizzati per l'ITE 67 tirocini che sono ancora in corso. Per motivi di salute uno slitterà a settembre.

Il periodo dello stage è ampio, a volte disorienta gli studenti, alcuni iniziano prima, altri anche una settimana dopo. Il monte ore è diverso, 6 oppure 8 ore al giorno a seconda della struttura.

La pianificazione dei tirocini è complicata e soggetta a molti imprevisti. Si cerca di garantire a tutti la migliore esperienza.

Tutte queste attività assorbono molte ore, bisogna seguire la normativa e adeguare tutta la documentazione alla normativa, ci sono le convenzioni e i progetti formativi. A volte le strutture chiedono di poter conoscere prima gli studenti e le referenti li accompagnano per il colloquio conoscitivo.

Nella certificazione delle competenze delle classi quinte bisogna ricostruire il percorso del triennio. C'è anche la validazione della FSL per i candidati privatisti nella fase che precede l'attività dei cdc.

Il DS chiede di relazionare sulla base dei parametri indicati.

La prof.ssa Miggiano risponde di non avere capito molto il punto all'odg., riferisce di lavorare ininterrottamente da settembre 2024 per riorganizzare ex novo i tirocini del Turismo.

Bisogna confrontarsi con le strutture che maggiormente offrono la loro collaborazione perché quello che si riscontra quando si chiedono i tirocini è la sovrapposizione con altri Istituti. Non solo, il tempo che le aziende possono dedicare alle scuole è limitato.

Il DS, rispetto alla questione organizzativa, chiede di avere la possibilità di firmare le convenzioni almeno due – tre giorni prima dell'inizio dei tirocini o comunque di prendere accordi in tal senso in una logica di programmazione sostenibile.

La prof.ssa Miggiano risponde che ci sono stati imprevisti rispetto ai quali si è dovuto agire all'ultimo minuto.

Il DS chiede se l'abbinamento azienda studente si può fare in anticipo.

La prof.ssa Miggiano risponde che si va per priorità, l'abbinamento azienda studente può saltare e può non esserci l'azienda compatibile con la sede dello studente.

Il DS ricorda che lo stage è organizzato dalla scuola secondo buon senso e gli abbinamenti devono essere fatti a prescindere dai condizionamenti delle famiglie che chiedono sempre di avere sedi comode.

La prof.ssa Miggiano risponde che per l'ITE gli abbinamenti e il progetto formativo vengono comunicati alle famiglie quando tutto è definito per evitare che ci sia una contrattazione. Il problema si crea quando sono le aziende che si ritirano proprio in prossimità dell'inizio dei tirocini.

Il DS chiede se nei casi sicuri si può procedere con gli abbinamenti.

La prof.ssa Petrucci interviene per sottolineare che i ragazzi tra di loro parlano ed è tutto un controllarsi a vicenda, vogliono avere le informazioni simultaneamente, le famiglie spesso si agitano.

La prof.ssa Mangano riferisce di avere ricevuto una mail dai rappresentanti dei genitori di una classe che lamentavano la mancanza di informazioni, quando invece a metà maggio tutti gli studenti sapevano già dove sarebbero andati; l'unica informazione che ancora non avevano era l'orario di inizio dell'attività.

La prof.ssa Petrucci riferisce che è difficile trovare una collocazione per studenti liceali di quarta, 91 studenti sono tanti.

Anche al LES nelle classi terze è stato fatto il corso di formazione on line, la criticità è che a volte i ragazzi dicono di non avere il computer a casa. Dall' anno prossimo chi non ha lo strumento si fermerà a scuola di pomeriggio e lo farà in laboratorio. Nelle classi quarte ITE e LES è stato organizzato il corso di formazione rischio medio.

Nelle terze LES è stata effettuata la visita al villaggio operaio di Crespi d' Adda e in alcune classi una visita aziendale.

In quarta c'è lo stage; in quinta gli studenti vengono seguiti per la preparazione della relazione da presentare agli esami di Maturità.

4. Revisione criteri attivazione corsi di recupero estivi

Il DS comunica che i corsi di recupero estivi avranno la durata di 8 ore ciascuno e che il numero minimo di partecipanti è tre.

Il Collegio vota all' unanimità la revisione dei criteri di attivazione dei corsi di recupero estivi con ***DELIBERA N.50***

5. varie ed eventuali

Il DS saluta e ringrazia i colleghi che andranno in pensione, il prof. Colombo e la prof.ssa Baccari e gli incaricati annuali per il lavoro svolto.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 19.45.

Il Verbalizzante
prof.ssa Delfina Da Campo

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà